

CULTURA & SPETTACOLI

E-MAIL spettacoli.fe@lanuovaferrara.it

Terra di cinema

LA SERIE TV

Il regista Guadagnino e i figli d'arte protagonisti tra Ferrara e Codigoro

Sabato una troupe di 150 persone al lavoro per la fiction "Siamo chi siamo" Nel cast Francesca Scorsese, il nipote di Bud Spencer e l'emergente Sevigny

Ciak si gira, anche a Ferrara e Codigoro. Ha destato curiosità, all'alba di sabato l'arrivo a Codigoro di una ventina tra autoarticolati e furgoni, alcuni dei quali hanno poi esposto, nell'ex parcheggio di Conserve Italia in via Rossini, pile intere di costumi di scena. E presa d'assedio la stazione ferroviaria da almeno un centinaio fra operatori muniti di microfoni ed attrezzature, mentre sulla facciata superiore dell'edificio è comparso il cartello riportante la località di Rovigo. L'arcano è stato svelato in serata, quando si è scoperto che erano state girate, a bordo di un treno regionale, messo a disposizione da TpeR, alcune scene di una nuova fiction televisiva. Staff di tale fiction che nel pomeriggio si è poi trasferita a Ferrara, in zona stazione di via Boschetto, presa letteralmente d'assalto dai curiosi arrivati per vedere all'opera il regista e gli attori della serie.

PREMIO OSCAR

Perché, in fondo, il nome più importante di questa serie intitolata "We are who we are" è il suo autore e regista, Luca Guadagnino. Lui che nel 2017 con il film "Chiamami col tuo nome" è stato candidato ai Golden Globe ed a quattro premi Oscar.

La produzione Sky-Hbo (in onda su Sky dal mese di giugno 2020; beneficia del contributo e del patrocinio della Film Commission della



La stazione di Codigoro diventata "Rovigo" per esigenze sceniche; Guadagnino e il sindaco Zanardi

Regione Emilia Romagna e della collaborazione di Tper), vedrà la realizzazione di otto puntate, per una serie tv che sarà tradotta letteralmente in Italia in "Siamo chi siamo". Guadagnino ne aveva già svelato i contenuti alla rivista Variety durante il Festival di Cannes.

Complessivamente l'enorme troupe conta 150 persone e vede come interpreti giovani protagonisti. La fiction, ambientata in una base militare americana su suolo italiano, racconta le storie di un gruppo di adolescenti che

stanno per diventare adulti. Quelle di sabato non sono state le prime riprese, infatti nei giorni scorsi Guadagnino e la troupe sono partiti da Bologna e poi si sono divisi fra Padova, Bagnoli (set principale per la base), le terme ed i Colli Euganei, con tappa a Chioggia per ricreare Venezia.

IPROTAGONISTI

Nel cast non figurano volti notissimi, ma i nomi sono importanti, perché si tratta di diversi figli d'arte. Ad esempio c'è Sebastiano Pigazzi, nipote di Carlo Pedersoli (Bud



States (anche per alcuni ruoli nei film del padre), interpreta la parte di una teenager, figlia di un militare americano, la quale si è trasferita con la famiglia a vivere in Italia, in una base militare. Per questo sta imparando anche la nostra lingua.

ACODIGORO

«Mia cugina era al bar Portobello a fare colazione sabato - racconta una giovane codigorese -, quando sono arrivate tre persone, chiedendo se ci fosse qualcuno disposto a fare la comparsa per alcune riprese che dovevano essere girate verso le 9 in stazione». Comparsa dell'ultimo minuto trovate anche a Ferrara.

Nella stazione ferroviaria di Codigoro (Rovigo per la finzione), l'altra mattina sono state girate alcune scene

È la storia di adolescenti che vivono in una base americana in Italia Andrà in onda a giugno

con protagoniste proprio la Scorsese e la Sevigny, che salgono sul treno per raggiungere Bologna, dove dovranno assistere ad un concerto.

Sia a Ferrara che a Codigoro le scene sono state effettuate con la massima discrezione (e riservatezza), ma la macchina organizzativa non è certamente passata inosservata. Telecamere, microfoni a giraffa, macchine da presa dislocate tra il parcheggio della stazione ferroviaria e quello di via Rossini a Codigoro e in zona via Ravenna in città -, hanno subito lasciato intuire che si stesse muovendo una troupe cinematografica.

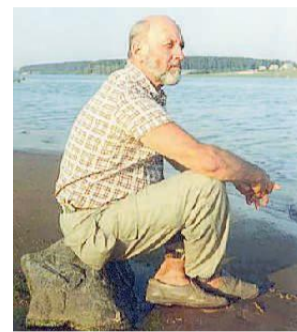
Il sindaco codigorese Sabina Alice Zanardi, che si è fatta fotografare con il regista Guadagnino, ha detto: «Anche Codigoro è sotto i riflettori delle grandi produzioni televisive internazionali». —

Katia Romagnoli

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALLA BOIARDO

Documentario sul Po di Asti L'autore parla agli studenti



Il regista Umberto Asti

Riprendono oggi, alle 14.30 in via Tisi da Garofalo a Ferrara, gli appuntamenti del progetto "Documentario a scuola" alla Boiardo, con la proiezione del documentario "Acquedolci" alla presenza del regista Umberto Asti. Tra chiuse, misteriosi canali e panorami mozzafiato, questo documentario del 2012 porta lo spettatore a contatto con le attività umane legate al Po. I meatori (controllano la profondità) e le grandi draghe che ricreano i fondali, i costruttori di natanti, il governo delle chiuse, i ponti di barche, l'ultimo mulino del Po e tanto altro ancora: un inedito e affascinante viaggio tra coloro che operano per far vivere il Po. Insieme al regista oggi sono presenti Elisa Mereghetti (Associazione D.E.R.), Claudia Soffritti (Videoteca Regione Emilia Romagna) e le docenti che coordinano il progetto per l'Alda Costa, Paola Chiorboli e Maria Chiara Romagnoli. Il percorso, inserito nel progetto conCittadini ER 2019-2020, vedrà presenti alcuni soci della nuova Pro Loco Alto Po di Volano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TEATRO NUOVO

Festival MusicFilm, torna la magia Serata con le pellicole Disney

Annunciati i primi nomi alla 4ª edizione del 20 dicembre Con il direttore artistico Boselli le voci dei personaggi più amati oltre a Mingardi, Cola e Cheval

MusicFilm è il festival ideato e gestito esclusivamente da giovani giunto ormai al 4º anno. Edoardo Boselli, direttore artistico, ha voluto portare a Ferrara un evento innovativo, capace di attirare un pubblico di tut-

te le età, coinvolgendolo in un'atmosfera di cinema, cultura e musica. Il festival ha l'obiettivo di ricordare e celebrare la musica da film e il cinema in generale.

Protagonista dello spettacolo la colonna sonora: opera fondamentale composta da immagini e suoni che collega le varie scene, imposta un tono o uno stato d'animo, costruisce una tensione drammatica, attirando l'attenzione dello spetta-

tore e dandogli così la base per immedesimarsi.

Nel corso delle tre edizioni sono arrivati ospiti di prestigio come Ivano Marescotti, Neri Parenti, Giorgio Cantarini, Victor Rambaldi, Andrea Poltronieri e Paolo Franceschini. Il tema cambia ogni anno: musical, cinema italiano e quest'anno Walt Disney nell'appuntamento in programma venerdì 20 dicembre al teatro Nuovo, in piazza Trento Trieste. Sarà

una lunga giornata, aperta alle 12 dall'incontro con gli allievi del Conservatorio Frescobaldi. Alle 17 laboratorio per bambini sul tema Disney al Nuovo, dove dalle 21 vari ospiti si alterneranno sul palco. Ecco i primi ospiti: il cantautore Andrea Mingardi a Barbara Cola (voce ufficiale di Megara), Ernesto Branucci (voce ufficiale di Pumbaa, direttore musicale dei testi e delle canzoni Disney in Italia), Marco Bresciani (voce ufficiale di Winnie the pooh e Yago), Marianna Cataldi (voce ufficiale cantata di Mulan), Alberto Pagnotta (doppiatore personaggi Disney) e il nostro Thomas Cheval.

Info e prevendita: www.teatronuovoferrara.com o su Vivaticket. tel. 0532.1862055. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Edoardo Boselli con il regista Neri Parenti nel 2019 / FOTO LUCA VERONESI